

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTI

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più.

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

ANNO IV



## IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

All'epoca dei programmi d'associazione, anche noi ci sentiamo di dover cedere a questo costume e facciamo il nostro.

Ma prima - poichè è dolce per noi vivere nei ricordi - ci sia lecito di rammentare con orgoglio ai lettori, l'opera nostra nella vita pubblica cittadina di questi ultimi tempi.

Raccolta fino dall'aprile 1891 una eredità poco lusinghiera, abbiamo voluto, per amore delle idee sostenute costantemente con energia e con fede, continuare le gloriose tradizioni di un partito, che diede a Padova gli uomini migliori.

Soli, senza sostegni economici, ma colla fiducia di serbare tra noi quanto di più nobile e buono conta il paese, noi ci siamo accinti alla pubblicazione di un foglio politico quotidiano di grande formato, senza assistenze, senza appoggi, colle sole forze nostre, senza un'iscrizione accaparrata, senza la promessa di un abbonato.

Da quel di molto tempo è passato, e il COMUNE ha saputo percorrere, accaparrandosi simpatie, stima, aderenze, così da essere in breve organo indispensabile della vita pubblica cittadina, ed elemento reputatissimo nella vita politica italiana.

Padova costantemente nelle sue manifestazioni politiche ed amministrative fu per noi e con noi, né uno solo dei tanti fatti, che si svolsero in questo tempo, fu scompagnato dall'opera nostra e dalla nostra parola, che informata ad onestà ed a rettitudine di giudizio, senza preconcetti, ottenne generale plauso ed adesione.

Così vennero a noi spontanee di giorno in giorno aumentando le amicizie; l'influenza del giornale crebbe manifesta; la parte nostra guadagnò nella parola del suo periodico una potente ausiliarità, che mostrò di già nella sua sfera d'azione, il proprio valore.

E le recenti feste fatte dalla città e dalla stampa d'altri luoghi, nell'occasione del giubileo giornalistico del nostro direttore cav. FRANCESCO BELTRAME, dissero a noi quale e quanta sia, in ogni luogo ed in ogni parte politica, l'opinione della quale gode il giornale e l'uomo che ne modera le sorti.

I fatti parlano adunque in nostro favore ed i fatti ci dispensano dalla realtate, immodesta e scongiurata, che affanna cotanto tutti coloro, i quali non bastano a sé medesimi l'opera propria.

Né non abbiamo le sorprese, né i doni. Questi e quelle male si addicono all'alta meta, a cui deve aspirare il giornale.

Pur tuttavia, se i raffronti valgono a qualche cosa, ci sia lecito sottoporre al criterio dei lettori il fatto che l'associazione annua al nostro giornale, ha il minimo prezzo di

**L. 16**

prezzo che pochi giornali politici quotidiani danno ai loro abbonati.

Aumentando questo, come si fa da altri, anche a noi sarebbero possibili i doni; ma essi non rappresenterebbero in tal caso che

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Per un anno . . . . . | L. 16 |
| » semestre . . . . .  | 8     |
| » trimestre . . . . . | 4     |

Per l'Estero spese di Posta in più.

### ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

- IL COMUNE è Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese
- » e La Stagione piccola edizione e La Scena Illustrata di Firenze
- » L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata

| PREZZO originario | PREZZO combinato |
|-------------------|------------------|
| 41,-              | 38,50            |
| 32,-              | 28,80            |
| 24,-              | 22,40            |
| 26,-              | 24,-             |
| 67,-              | 59,30            |
| 59,-              | 52,90            |

Il miglior modo per abbonarsi è quello di spedire l'importo in vaglia all'amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 909 A.

A questi patti e con questi propositi, noi continuiamo fidenti la nostra via ed inaugureremo il nostro IV anno di vita.

L'AMMINISTRAZIONE

### L'idillio di primo d'anno

È una curiosa osservazione quella che si può fare.

Una volta l'olivo veniva a Pasqua e le colombelle, che portavano qua e là per il mondo il ramoscello della pace, tubavano i loro idilli in aprile, o tutt'al più verso la tepida fine del marzo.

Questa volta l'olivo s'anticipa e il ramoscello della pace viene portato dalle tradizionali palombe a primo d'anno.

È un idillio quello che spira dovunque. Udite Carnot in Francia, Guglielmo a Berlino, Francesco Giuseppe a Vienna, lo Czar in Russia, lo stesso nostro Re e tutti gli altri satelliti minori, che governano il mondo - uditeli e sentirete un coro solo: l'inno alla pace.

Chi ci crede? Molti forse alle persone che parlano; alla pace nessuno.

È pare impossibile che se ne parli ad ogni occasione, proprio come avviene delle cose alle quali non si presta fede alcuna, le quali vogliono essere ripetute perchè alla fine qualcuno apra gli orecchi e dica quindi: intendo!

C'è adunque un idillio - un coro generale alla pace.

Ma il coro ha un brutto accompagnamento: il rullar dei cannoni, il lucicchio delle baionette, le armi d'ogni nazione, che guardano vigili e sospette la nazione vicina.

Dunque?

Dunque c'è a concludere che qualche cosa di serio ci sia pur sempre sotto a questi comuni idilli da cornamusa, che vengono dalle fredde steppe di Russia fino alle milti aure della nostra Roma.

E questo qualche cosa è lo spavento dell'avvenire, l'unico fattore forse della pace attuale.

Lo spavento, che insegna a misurare la gravità della condizione d'ogni singolo Stato né trova in alcun luogo di che acquietarsi.

Rovinate o rovinose le finanze, nemici all'interno degli organismi presenti, nei rapporti internazionali, anche per le anime belligere, non una scintilla d'entusiasmo, ma calcolo, freddo calcolo e in fondo la possibilità d'una lotta, la quale porti, senza fortuna, a disastri più terribili ancora e forse per noi allo sfacelo della patria.

Ben viene adunque l'inno alla pace. Ma viene, come si sa, come si può, creduto dalle genti.

C'è piuttosto a sperare in un'incognita, men terribile della guerra, ma capace di fendere tutto questo celo nuvoloso, imbronciato e pieno di minacce, che si stende sul nostro capo.

L'incognita è troppo oscura per penetrarvi il segreto, è troppo lontana per crederla possibile.

Ma possibile non è nemmeno la quiete, finchè le nazioni si curvono sotto gli armamenti e il pubblico denaro si converte in cannoni, in corazzate, in baionette, in fucili.

L'idillio di primo d'anno può valere tutt'al più come un augurio - e non è mai stato detto che gli auguri abbiano l'obbligo di divenire realtà.

### VOCI FALSE O PREMATURE

Abbiamo per dispaccio da Roma: (S.) - Credo di potervi smentire i dissidi che si disse esistere fra l'on. Sonnino e l'on. Crispi.

Secondo mie informazioni la cosa starebbe così, che, data la accoglienza poco benevola avuta alla Camera e nel paese dall'annuncio di eventuali nuove imposte, e dopo i fatti di Sicilia l'on. Crispi espone all'on. Sonnino i suoi timori che non sia possibile domandare nuovi sacrifici al paese.

In ciò però l'on. Crispi trovò l'on. Sonnino d'accordo con lui. Il Sonnino infatti sta studiando tutti i mezzi possibili per evitarlo

una qualsiasi domanda di nuove imposte, pur credendo però che, ove si richiedesse ineluttabilmente un aumento di entrate per la solidità del bilancio, sarebbe assolutamente necessario richiederla al paese affrontando la impopolarità.

L'on. Sonnino è infatti fermamente convinto che sia urgente ormai fare sul serio ed espletare tutti i mezzi possibili per avviare il problema finanziario alla più sollecita e sicura soluzione.

A tale scopo, come già vi telegrafai, l'on. Sonnino intende di dire tutta la verità al paese nella sua esposizione finanziaria che farà appena riaperta la Camera.

Quanto al prestito con garanzia sui tabacchi, che fu più volte annunziato, si sta infatti cercando di combinarlo, ma non allo scopo di alleviare con esso - come si fece fino ad ora - il bilancio, caricando gli interessi del debito sui bilanci futuri già tanto caricati, ma per sistemare il debito del tesoro già esistente in oltre 700 mila lire.

Smentisco poi recisamente che si pensi a qualsiasi monopolio.

L'on. Sonnino convinto che i monopoli d'ieno un lieve vantaggio alla finanza, portando un gravissimo danno all'economia del paese, è fermamente deciso a non stabilirne nessuno anche perchè le necessità del bilancio sono urgenti e i vantaggi di qualsiasi monopolio non possono subito manifestarsi.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 2. - Le perquisizioni operate a Parigi ascendono a 53; le perquisizioni in provincia a parecchie centinaia.

Tale perquisizioni ed arresti sono il risultato di provvedimenti generali presi a riguardo degli anarchici.

PARIGI, 2. - La polizia perquisì la casa d'Eliseo Reclus e sequestrò le forme del giornale *Père Peillard*.

PARIGI, 2. - Assicurati che all'ultima ora i mandati di perquisizione nei domicili degli anarchici ascendono a duemila.

PARIGI, 2. - La *Petit République* protesta contro le perquisizioni nei domicili degli anarchici, qualificandole l'opera della reazione contro il partito socialista.

PARIGI, 2. - A Roubaix si arrestarono due anarchici.

PARIGI, 2. - Stamane furono arrestati due anarchici.

Ieri si fecero delle perquisizioni nei domicili di anarchici a Montepellier e Cannes.

PARIGI, 2. - Il *Matin* segnala un'agitazione creat. contro l'impiego degli operai stranieri dalla Lega per la difesa del lavoro nazionale.

NIZZA, 2. - Si perquisirono i domicili di quindici italiani anarchici che si espelleranno immediatamente.

MONT LUON, 2. - Si operarono delle perquisizione e si sequestrò una certa quantità di materie esplodenti. Cinque anarchici vennero arrestati.

BREST, 2. - La polizia arrestò sette anarchici.

A Troyes se ne arrestarono cinque.

ROUEN, 2. - Molte perquisizioni furono operate nel dipartimento.

Vennero arrestati sei anarchici.

BOSTON, 2. - Il teatro Globo si è incendiato nella scorsa notte.

Le perdite si fanno ascendere ad un milione di dollari.

### ALTRI COMMENTI DELLA STAMPA FRANCESE AL VERDETTO DI ANGOULÈME

Abbiamo da Parigi, 1° gennaio:

Magnard, nel «Figaro», qualifica di deplorabile il verdetto di Angoulême; ma cerca di attenuare l'errore dei giurati. «Del resto - dice - i romani che assalirono il palazzo dell'ambasciata francese, avevano ben altro odio, meditato e voluto che, non l'avessero i pazzi furiosi di Aignes-Mortes. Il prof. Lombroso potrebbe dirlo agli italiani.»

Altri giornali battono la medesima solfa.

Scrivono da Angoulême al «Figaro»:

«In città, l'impressione prodotta dall'assoluzione è deplorabile. Il verdetto sembra tanto più incomprensibile, in quanto che il presidente delle Assise aveva proposto ai giurati il quesito secondario di percosse e ferite, che non permetteva di infliggere agli accusati altro che qualche mese di carcere.

«È assolutamente impossibile il comprendere a quale impulso abbiano obbedito questi dodici giurati della Charante nel mandare assolti

dei miserabili, come codest'ignobile krumiro, che si sfogava a colpi di badile contro sei feriti, e che era confesso.

«I corrispondenti italiani, che seguirono l'udienza, temono che tale assoluzione scandalosa non provochi, di là dalle Alpi, dei torbidi e fors'anco delle rappresaglie.

«Se tali eventualità avessero ad avverarsi, la responsabilità piombi sopra i giurati di Angoulême! Assolvendo tutta codesta banda di individui, per la più parte carichi di condanne, ed alcuni anche senza domicilio fisso, che piombano sugli italiani, e che piomberebbero altrettanto sui gendarmi o borghesi francesi, i giurati hanno mancato al loro dovere di persone oneste, ed il verdetto che hanno dato sarà severamente condannato dagli spiriti imparziali di tutti i paesi».

### LA LEGGE sulla landwehr austriaca

In Austria il Reichsrath ha, come è noto approvato una nuova legge militare sulla *landwehr* e non riteniamo superfluo di dare alcuni ragguagli intorno ad essa.

Nella monarchia austro-ungarica l'esercito attivo, o l'esercito comune, non costituisce che uno degli elementi delle forze nazionali.

Ciascuna delle due parti della monarchia, la Cisleitania e la Transleitania, possiede, inoltre, la sua *landwehr* e il suo *landsturm* che conservano in tempo di pace tutta la loro autonomia.

È perciò che oltre il ministro della guerra comune, dal quale dipende l'esercito attivo, vi sono in Austria-Ungheria due ministri della difesa nazionale che risiedono l'uno a Vienna e l'altro a Budapest e le cui attribuzioni non si estendono che alla *landwehr* e *landsturm* della parte corrispondente dell'impero.

La *landwehr* cisleitana e la *landwehr* transleitana hanno questo modo di reclutamento: dell'una e dell'altra fanno parte i vecchi soldati dell'esercito attivo che hanno compiuto dieci anni di servizio (tre sotto le armi e sette nella riserva); ma inoltre esse sono alimentate da un prelievo sul contingente annuale fissato dalla legge.

Questo contingente speciale è incorporato direttamente nella *landwehr* e vi passa i dodici anni di servizio che ogni suddito austro-ungarico atto alle armi deve prestare. Ma gli obblighi degli uomini della *landwehr* non sono uguali nelle due parti della monarchia; in Austria egli non è costretto che a un anno di servizio attivo, e poi non è soggetto che a chiamate bisannuali; in Ungheria invece può essere chiamato le armi fino al termine del secondo anno.

Per formare questo contingente non si ricorre all'esercito attivo; ogni corpo di fanteria o di cavalleria della *landwehr* cisleitana e della transleitana, ha quadri d'istruzione mantenuti in ogni tempo; gli *honveds* ungheresi possiedono anche degli effetti permanenti, avendo ogni battaglione e squadrone una frazione più o meno numerosa sotto le armi mediante un sistema di rotazione fra gli uomini della *landwehr* delle due classi più giovani.

Da questa differenza risultava per la *landwehr* cisleitana una inferiorità tanto più notevole in quanto che l'unico anno di servizio non era compiuto che da una parte sola del contingente; l'altra era generalmente congedata dopo un periodo d'istruzione di otto settimane.

La nuova legge rimedia a questo inconveniente fissando a due anni il servizio attivo del contingente incorporato nella Cisleitania; inoltre essa autorizza il governo a mantenere anche il terzo anno sotto le armi il numero d'uomini necessario per assicurare il reclutamento dei sottufficiali.

Ma gli uomini della *landwehr* che saranno oggetto di questo provvedimento godranno di una riduzione di quattro settimane sulla durata totale delle loro chiamate ulteriori e passeranno nel *landsturm* due anni prima.

Infine una disposizione speciale stabilisce che i soldati nella *landwehr* potranno essere adoperati come truppa di compagnia, come l'esercito comune.

Orari della ferrovia Vedi IV pagina

## Forbici all'opera!

Tutto sta nel cominciare. Un colpo di forbici di qua, un altro di là a dritta, a manca e la nuova rubrica è fatta. Fatta - ma bisogna che vi sia un po' di buon senso, un po' di gusto nel disporla. Perché le forbici son sempre forbici: tagliano, forse meno delle male lingue, ma tagliano sempre; poi bisogna riunire e allora la cola non basta; ci vuole il cervello.

E non sempre c'è del cervello al mando. Sentite questa: la togliamo dal «Secolo» a proposito dei funerali civili e della cremazione della signora Lina Isola di Novara:

Moltissime signore e un gran numero di cittadini seguirono il feretro coperto di splendide corone, mentre una immensa folla si «scoperchiava» riverente dinanzi a questo funerale civile.

Oggi molti si iscrissero alla società di cremazione.

E si capisce. Dopo essersi «scoperchiati» non rimaneva altro che farsi introdurre nel forno.

Carpe diem...

La moda napoleonica ha giovato anche a Bernadotte. Da tutte le parti sbucano fuori a neddoti su colui che fu Carlo Giovanni XIV.

Ne scelgo uno, fra tanti. Nel 1789, il futuro re era sergente a Grenoble. Durante la famosa giornata delle Tuileries, una palla lo ferì piuttosto gravemente. Trasportato, fuori di sensi, in un caffè, gli furono prodigate le prime cure dal caffettiere e da una fanciulla del popolo.

Riaprendo gli occhi, il granatiere vide la ragazza e fu profondamente colpito da quella bellezza e da quella pietà.

Bernadotte guarì, tornò al reggimento, ma non dimenticò la sua salvatrice.

Dopo averla cercata lungamente invano, la ritrovò un giorno nei giardini della città, la seguì, le palesò l'amor suo.

Ma egli aveva un torto: quello d'esser giunto troppo tardi. O' era un rivale nella persona d'un orologiaio.

La bella ebbe un altro torto: quello di preferire l'orologiaio.

Bernadotte sfidò il preferito e lo ferì in duello. Dopo di che, corse da Amelia e ripicchiò all'uscio del suo cuore.

Nel momento più patetico, quando pareva che la bella stesse per cedere, il fidanzato, tutto coperto di sangue apparve. Immaginate quel che ne seguì.

Il sergente fu definitivamente licenziato ed Amelia non lo rivide più.

Più tardi, quando la gloria e la fortuna ebbero fatto un re del granatiere di Grenoble, la povera donna, ridotta, per un seguito di dolorosi casi, a far da guattera in un'osteria, si ricordò di Bernadotte.

Ebbe il coraggio di scrivergli; ma Carlo Giovanni XIV non rispose alla lettera.

Amelia, divenuta vecchia e sempre più miserabile, non si consolò mai di non aver saputo afferrare la fortuna che era passata a tiro del suo braccio.

Narava a tutti la sua avventura, tendendo la mano, che avrebbe potuto essere regale, a chiedere l'elemosina dei suoi concittadini. Quando morì, i buoni grenobolesi la chiamavano la signora Bernadotte.

ix

Le rivendicazioni muliebri.

Il «Gruppo della solidarietà femminile», di Parigi, indirizzò una lettera al nostro Lombroso, che ha suscitato le ire della femminilità militante, con la pubblicazione della sua opera sulla donna.

Traduco qualche periodo fra i più interessanti di quell'epistola polemica.

«... voi galoppate nella nuvoletta di fumo che la vostra scoperta ha prodotto, come se il vostro corsiero fosse solidamente piantato sulle sue quattro zampe.

«Ciò vi è accaduto dopo d'aver posto per principio essere la donna organizzata specialmente in vista delle sue funzioni di maternità, e d'averne dedotto che la donna debba essere esclusa dal movimento politico.

«Tale conclusione è rivoltante, e ciò che ne raddoppia l'iniquità si è che essa emana dall'interessato, dal maschio; si è che l'uomo, qui, combatte apertamente pro domo sua...»

E tralascio, perchè la questione è ranciata. La solita metà dell'umanità non deve essere sacrificata alla tirannia legislativa dell'altra metà... e via di seguito.

La confutazione delle teorie lombrosiane non ha, neppure questa volta, alcun sapore di originalità interessante.

Nulla di nuovo sotto il sole!

Se mai, riprenderò l'argomento nella condannata ipotesi che il professor Lombroso diventi una professoressa Lombroso.

Forse allora, tolti il *Cicero pro domo sua*, la polemica entrerà in un campo più ameno.

x

L'ex-ambasciatore. Il conte Solms preferiva occuparsi più di pittura che di politica, ed apparteneva a quella categoria di diplomatici che i tedeschi chiamano *frühstückts*, vale a dire ornamentali o di parata.

Il classico ambiente del palazzo Caffarelli, che i giardini del Campidoglio circondano di verde e di fiori, influiva sullo spirito dell'ambasciatore germanico fino a fargli dimenticare, nella contemplazione della bellezza estetica, le cure di questo basso mondo.

Il conte di Solms era per tre quarti della sua giornata, un sognatore.

E il suo Sovrano lo sapeva: e si cita di lui una frase. Una volta che un rapporto importante sulle condizioni rece ti d'Italia mancò alla Cancelleria dell'Impero, Guglielmo voltosi a Caprivi, domandò: *aber schtaefl Solms denn?* È addormentato Solms?

Questi ebbe il buon senso di capire che era tempo di dare le dimissioni.

In questi momenti *frühstückts-diplomatthen* non fanno carriera.

D'altra parte, la sua era finita.

Ed egli non ha esitato a sacrificare l'ultima ambizione a quell'amore che ormai aveva preso tutto il suo cuore, agli studi ed alla pratica serena dell'arte.

x

Ed ora al sonnetto bello, elegante, grazioso. È di Olindo Guerrini, lo Stecchetti famoso, che una volta parlava ai sensi ed ora si avvia a correre la strada del sentimento.

Uditelo nella poesia: *Primo d'Anno*.

Ecco nel plumbeo cel mesto s'avvia Verso ai regni del nulla un anno ancora; E men triste a sé stesso ognun desia L'anno che nasce con la nuova aurora,

Ma indarno. Ai sogni della fantasia Benigno il ciclo non sorride un'ora. Della vita mortal dura è la via E il tempo per passar non la migliora.

lari e correttamente unite al resto del corpo.

L'ovale del viso era allungato, la fronte alta le radici dei capelli mirabilmente piantate.

Gli occhi, di una grandezza media, ma ben tagliati, mostravano pupille nere e vive il cui irradamento spiritoso animava la fisionomia.

La bocca forse era un po' grande e il naso un po' lungo, ma una magnifica barba, e tremamente accurata e molto ben rasa sotto il mento, si univa agli angoli esterni delle labbra con due mustacchi lucidi, ricurvi a punta e incorniciava molto bene l'aspetto colle sue masse regolari.

Curandosi poco delle esigenze tanto spesso ridicole della moda, il nostro eroe si vestiva secondo la sua fantasia e secondo la sua comodità.

Tuttavia, se talvolta il suo abbigliamento era originale, non era mai né esagerato né eccentrico.

Egli si chiamava Maurizio Tarcy.

Aveva perduto il padre nei primi anni della sua gioventù.

Allevato dalla cura della madre che l'adorava, uscendo dal collegio si era trovato padrone di scegliere una carriera, e fin d'allora aveva manifestato un gusto molto vivo per le belle arti.

Ben presto Camillo Roqueplan, di tanto grata memoria, lo contò fra i suoi allievi, e, riconoscendo in lui lo zelo, l'attitudine, la passione dell'arte e l'amore del lavoro, gli prestò un brillante avvenire, se perseverava ne'

L'anno che nasce una speranza porta Sempre con sé, che a confidar e' invita E l'anno vive ancor quand'ella è morta. Una miseria non è ancor finita, Che viva dal suo ceppo un'altra è sorta... Sperare e disperar: questa è la vita!

— Il *colmo* della frugalità filosofica?  
— Pranzare a una tavola... pitagorica, nutrendosi di radici... cubiche.

— Un anno fa - dice una signora a un'amica - io volevo a mio marito un bene matto. Lo coprivo di carezze..... lo avrei mangiato!

— E adesso? ...  
— Adesso no.... non lo posso più digerire!

La Sciarada.

Un paio il *primero*  
Un paio il *secondo*  
Un paio l'intero

LA FORBICE

## IN SICILIA

Palermo, 2.

Stamane è stato pubblicato un manifesto in data di ieri del generale Morra di Lavriano agli abitanti della città e provincia.

In esso dice che vana riuscirebbe l'opera sua senza il concorso di ogni cittadino.

Il mondo intero guarda alla Sicilia dalla quale dipende un gran benessere economico alla patria; ma senza il pieno rispetto della legge è impossibile nessun bene, né nessuna libertà nella società civile.

Il Governo si occupa con amore del problema relativo alla sicurezza e al benessere della Sicilia.

Il manifesto conclude dicendo che si spera nel concorso di tutti i patrioti, onde torni la calma, colla quale è possibile la risoluzione dei problemi sociali; e termina testualmente: «Abbiamo fatto tutti assieme l'Italia colla gloriosa Dinastia di Savoia: a voi spetta oggi, o siciliani, assicurarla sopra inercollabili basi, mediante la felicità del popolo.»

Gli ultimi disordini

Palermo, 2.

Ieri a Salemi la popolazione, armata di fucili, randelli e falci, assalì e distrusse i casotti daziari incendiandoli.

Uguale sorte toccò ad altri uffici pubblici. Le comunicazioni telegrafiche rimasero interrotte. La folla si diresse quindi contro il Municipio.

Essendo questo guardato dalla folla, i rivoltosi, respinti, lanciarono sassi e spararono alcuni colpi di rivoltella. Un soldato rimase ferito da un sasso alla faccia; il capitano Gilsa al ventre.

La Giunta comunale abolì tutte le sopratasse comunali e il dazio consumo, concedendo 50.000 lire per lavori in economia.

Giungono però altre notizie fosche.

Oggi la folla si abbandonò ad altri eccessi. A *Balestrale* oggi un gruppo di popolani, girando le vie del paese, faceva gridare dal pubblico bandizzatore: «D'ordine del popolo non pagasi più alcuna tassa!»

I dimostranti imposero ai bottegai di ridurre i prezzi dei generi alimentari.

A *Misimeri* il Consiglio abolì tutte le spese facoltative municipali e ridusse di un altro centesimo il dazio nelle farine.

Il popolo, non soddisfatto, reclama l'abolizione completa del dazio consumo.

suoi studi laboriosi.

Maurizio doveva ben presto dar ragione alla predizione del maestro.

A ventidue anni partiva per l'Italia. Lì, s'ispirava alla vista e allo studio delle splendide tele che ci ha legate il genio dei morti immortali di tutte le scuole italiane; si univa con artisti di merito i quali coi loro gusti ragionevoli e coi loro sani consigli contribuivano a sviluppare in lui le sue facoltà nascenti, e dopo due anni di un lavoro diligente, ritornava a Parigi e presentava al Salone una tela notevole e notata.

In mezzo alle prime ebbrezze della sua riuscita una grande e irreparabile perdita lo colpì.

Perdetta la madre.

Maurizio aveva per questa eccellente donna un'affezione profonda e senza limiti.

La sua adorazione per la madre era nello stesso tempo un amore e un culto; quindi fu in certo qual modo fulminato ed annientato da questa morte che fu sul punto di compiere ciò che non avevano potuto fare i disinganni di ogni genere che accolsero l'artista al principio della carriera.

Uno scoraggiamento profondo, immenso, invincibile s'impadronì di lui.

I suoi amici, temendo che questa disperazione cupa e terribile non lo spingesse al suicidio o alla follia, fecero tutto il possibile, ma inutilmente, per strapparli al suo dolore.

Per sei mesi, Maurizio visse solo, in una solitudine quasi completa, rifiutandosi con ostinazione di ricevere i suoi migliori amici

Il sindaco di *Cannicatt* protestando contro il Governo che riversa sulle amministrazioni comunali le cause del malcontento odierno si dimise.

## Un mistero

Tre anni fa i giurati inglesi condannarono ai lavori forzati a vita una donna dell'alta società, la signora Maybrick, figlia di una contessa, accusata di aver avvelenato suo marito.

Essa subisce in questo momento la sua pena nella prigione di Holloway e il processo era già dimenticato quando un incidente, sorgendo in questi giorni, come colpo di scena, ha risvegliato ed ha messo in moto coloro che non cessarono un istante di credere all'innocenza della signora Maybrick.

Il capitano d'un bastimento del porto di Halifax, ha scritto al ministro dell'interno chiedendogli di essere interrogato da lui.

Questo capitano torna da un lungo viaggio intorno al mondo. Egli non ha saputo la morte di Maybrick, di cui era l'amico intimo e il processo se non quando ha rimesso il piede sul suolo inglese.

Ora questo testimone afferma di aver veduto parecchie volte Maybrick, quando andava a trovarlo nel suo ufficio ad Halifax, preparata da sé stesso, sopra un fornello a petrolio, una mistura nella quale gettava della polvere bianca.

Avendogli un giorno domandato se quella polvere era pepe, Maybrick rispose al capitano che era arsenico di cui si serviva per comporre una pozione stimolante.

Maybrick aggiungeva che la dose bastava per uccidere un uomo, ma che adagio adagio, era riuscito a poterla assorbire senza pericolo.

Si giudichi l'emozione prodotta ad Halifax da questa deposizione inaspettata che, se si conferma, può produrre la revisione di questa causa celebre.

## Cronaca del Regno

Roma, 2. — Alle due dell'altra notte si manifestò il fuoco in una tabaccheria in via Carlo Alberto.

Alcuni cittadini che passavano di là se ne accorsero e ne avvisarono subito per telefono i vigili di via Germania.

Questi accorsero, abbatterono le porte del negozio, ed in breve riuscirono a domare le fiamme.

Il danno fu di poco rilievo.

Milano, 2. — Ieri mattina l'operaio Lanzone Emilio, di 25 anni, abitante in via Daniele Crespi n. 11, cadeva dal quarto piano andandoci a fracellarsi il cranio. Il cadavere venne raccolto dal coquinillo Rizzi Fortunato, che in un con una guardia di P. S. lo trasportò all'Ospedale Maggiore.

Pare assolutamente escluso il suicidio, e credesi che il disgraziato, mentre sorgevasi dalla ringhiera della scala sia stato preso da un capogiro.

Torino, 2. — La votazione per l'elezione del deputato di Cuorgne diede i seguenti risultati:

Su 994 iscritti presero parte al voto 3024.

Fu proclamato eletto il comm. Pullino con voti 2049.

e non avendo più la forza morale necessaria per far sorgere un'idea nel suo cervello.

I suoi occhi, divenuti rossi dalle lagrime e gonfi dalle notti insonni, rimanevano fissi e senza espressione innanzi alla pagina bianca di un album; la matita girava tra le sue dita senza nemmeno tentare di tracciar le linee d'un disegno originale.

Talvolta copiava macchinalmente, ma non componeva più.

Infine, una delle più violente congestioni cerebrali fu l'effetto di questo scambussolamento assoluto dell'organismo.

Per tre mesi interi Maurizio fu su quel ponte fragile e sdruciolevole che separa la vita dalla morte, ma infine la gioventù prese a poco a poco il sopravvento, e l'assistenza rientrò in quel corpo che essa aveva quasi abbandonato.

Maurizio acquistò salute e forza, il cuore era sempre ulcerato dalla perdita fatta, ma la mente era guarita.

Un viaggio di alcuni mesi in Spagna finì la sua convalescenza e l'artista ritornò a Parigi con un portafoglio ben guarnito di studi nuovi e curiosi ed una immaginazione infiammata dalle calde prospettive e dai poetici aspetti dello splendido paese aveva visitato.

Si mise al lavoro con ardore e il successo coronò i suoi nuovi sforzi.

Sua madre morendo gli aveva lasciato per patrimonio la rendita di una casetta che possedeva in uno dei sobborghi di Parigi.

Questa rendita era di circa quattromila franchi.

Maurizio, col suo lavoro, ne guadagnava al

Bergamo, 2. — Si è aperto all'esercizio il nuovo tronco del tram Bergamo-Monza, da Porta Osio a Porta Nuova, percorso due chilometri.

Saluzzo, 2. — Si suicidava con un colpo di fucile in bocca il banchiere Antonio Bressy, non ancora cinquantenne.

Si ignorano i motivi che spinsero l'infelice al triste passo; sono esclusi i motivi finanziari. Lasciò parecchie lettere.

## Cronaca dell'Estero

In seguito agli scandali finanziari ed ai fallimenti, che avvennero in Germania nel 1890, fu nel febbraio 1892 istituita una Commissione coll'incarico di fare un'inchiesta sulle operazioni di Borsa. Questa Commissione era presieduta dal presidente della Banca Imperiale, Kach. Dopo un'inchiesta di quasi due anni, essa ha ora presentato al Cancelliere un lungo rapporto, che sta pubblicando il *Monitore dell'Impero*.

A Northampton in Inghilterra si mettevano in isciopero 4000 calzai della Unione nazionale cooperativa.

I principali anarchici che sono nelle carceri di Barcellona, hanno tentato di suicidarsi. Codina si è aperte le vene del braccio con un pezzo di vetro.

L'*Indépendance belge* dice che nel lo Stato del Congo, né la Compagnia di Katanga, hanno ricevuta la conferma della sconfitta degli europei. La Compagnia del Katanga non ha attualmente nessuna spedizione nel Katanga, né altrove. Inoltre, non è mai stata segnalata la presenza degli arabi in quella località.

Telegrafano da Nuova York allo *Standard* di Londra, che, secondo qualche giornale americano, l'anno 1893 è stato per il commercio degli Stati Uniti il più cattivo che si sia verificato in 50 anni; più cattivo, probabilmente del 1837.

Il Comitato del ballo a beneficio dell'«Ospizio Marino Istituto Rachitici» e «Croce Rossa» ha ieri deciso che la festa sarà data nel *Foyer* del teatro Verdi, restando ferma la data dell'8 gennaio.

Sorsero in questi ultimi giorni alcune difficoltà d'indole materiale rispetto l'allestimento dei locali che consigliarono il mutamento.

Questo fu stabilito dal Comitato all'infuori della bontà del luogo e della volontà del sig. Visentini, che non ha risparmiato la sua nota e cordiale gentilezza a vantaggio della festa.

Essa avrà splendida riuscita anche nel grazioso ed attraente *Foyer* del Verdi, troppo dimenticato per feste pubbliche.

Crediamo che la cortese Presidenza del teatro completando l'offerta gradita, metterà a disposizione del Comitato anche le stanze attigue e quante più potrà, affinché ogni cosa sia fatta, come è prevedibile, nel miglior modo.

Dei biglietti, molti sono stati venduti. La

l'incirca diecimila.

Noncurante come tutti i veri artisti, non sapendo in fatto di calcoli finanziari che soltanto quanto bastava per equilibrare press'a poco le entrate colle spese, non aveva mai pensato, come la cicala della favola, ad economizzare sul presente per dotare l'avvenire.

Non faceva debiti, ma spendeva esattamente le entrate del suo immobile e il prodotto dei suoi pennelli, e quando, alla fine dell'anno, si era dimostrato chiaramente che aveva unito le due estremità, si felicitava ingenuamente della sua condotta ammirabile, e si votava, all'unanimità, calorosi elogi.

Buono, socievole, cortese, considerava come altrettanti amici tutte le persone alle quali stringeva la mano, e siccome non aveva mai avuto bisogno di ricorrere a loro, mentre che, al contrario, era venuto spesso in loro aiuto, l'occasione di urtare contro una disillusione qualunque gli era fino allora nascosta.

Dunque Maurizio era un prodigio di amicizia; ma in cambio, un altro sentimento, l'amore, non aveva trovato sin allora che poco posto nella sua vita.

Alcune passioni esterne di tre mesi, piene di numerose infedeltà reciproche, avevano di quando in quando occupato, se non il cuore, almeno la sua testa.

Quindi, sano di corpo, col cuore libero, la mente ben disposta, era di un umore sempre eguale ed allegro ed i suoi momenti di tristezza provenivano unicamente dai rimpianti sempre vivi cagionatigli dalla perdita della madre.

(Continua)

## APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

3)

## UN FIORE ALL' INCANTO

### ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

### PARTE PRIMA

Adesso, col permesso dei nostri lettori, impiegheremo lo spazio di tempo che ci separa ancora dall'arrivo del treno atteso con tanta impazienza dal nostro giovane, facendo con quest'ultimo una intima e perfetta conoscenza.

Non abbiamo descritto con qualche cura altro che l'interno dell'appartamento della via Pigale.

È anche indispensabile, almeno lo crediamo, di abbozzare il ritratto del padrone.

Abbiamo già detto che era un *bel* giovane dai ventisei ai vent'otto anni, e forse abbiamo avuto torto di servirci di questo epiteto *bello*, che non dà un'idea esatta del personaggio che mettiamo in isceca.

La sua fisionomia era piuttosto intelligente che bella, i suoi lineamenti piuttosto piacevoli che regolari.

Grande, slanciato, ben conformato e dal portamento elegante, aveva estremità rego-

vendita si chiuderà domenica; però lunedì prossimo dalle 10 alle 14 si potranno comperare alla Sede della « Croce Rossa » in via S. Bernardino, palazzo del telefono.

### Telegrammi pel Capo d'anno.

L'onorevole comm. conte Saladini, prefetto di Padova, nell'occasione del Capo d'anno, inviava i seguenti telegrammi:

Li 1 - 1 - 94.

A S. E. il Ministro Real Casa, ROMA.

Alle Loro Maestà il Re e la Regina prego gentilezza V. E. presentare reverenti auguri di felicità, omaggi di affezionata devozione da parte mia, dei membri di questa Giunta Amministrativa e dei funzionari di questa Prefettura. Possa nel 1894 avverarsi quel miglioramento della economia nazionale, che è voto di Reggia e di Popolo.

Senatore Prefetto  
F. SALADINI

Primo aiutante di  
S. A. R. il Principe di Napoli  
in NAPOLI.

Prego V. S. Ill.ma presentare nome mio e Giunta Provinciale Amministrativa e funzionari di questa Prefettura devoti omaggi e reverenti auguri di felicità a Sua Altezza Reale il Principe Ereditario, che le gloriose virtù di Casa Savoia continuando, assicura l'avvenire d'Italia.

Senatore Prefetto  
F. SALADINI

Pervennero le seguenti risposte:

Li 1 - 1 - 94.

Prefetto — PADOVA.

Augusti Sovrani mi incaricano ringraziare sentitamente V. S., codesta Giunta Amministrativa, e funzionari Prefettura per sentimenti affettuosi e devoti e pel patriottico augurio rassegnati alle Maestà Loro in occasione del Capo d'anno.

Reggente Ministero Real Casa  
F. PONZIO-VAGLIA

Li 1 - 1 - 94.

Senatore Saladini, prefetto

PADOVA.

S. A. R. il Duca d'Aosta ha vivamente gradito gli auguri di V. S. Ill. e m'incarica di porgerle i suoi ringraziamenti.

Primo Aiutante Campo  
F. BERTARELLI

### L'Associazione « Savoia » al cav. Beltrame.

Come abbiamo detto l'altro ieri nella relazione della seduta della « Savoia », dietro proposta del socio sig. Gabrielli, venne spedita al cav. Francesco Beltrame la seguente lettera:

« Padova, 1 gennaio 1894.

« Egregio Cavaliere

« sig. FRANCESCO BELTRAME

« PADOVA.

« Dall'Assemblea generale della Associazione «ad unanimità di voti veniva incaricata la « Presidenza di inviare fervidi auguri al benemerito socio cav. Francesco Beltrame.

« La Presidenza lieta di adempiere il gradito incarico manda al valoroso soldato, all'ingegnere cittadino, al forte pubblicista, gli auguri più sinceri per l'anno in corso e fa voti che ben presto la salute venga ridonata a quell'uomo, che raccoglie le simpatie di tutta Padova.

« La Presidenza in modo particolare aggiunge i suoi ai comuni auguri.

« p. La Presidenza

« Il Vice-Presidente

« CARLI ».

### Una lettera del dott. Cassinis.

Alla lettera dell'Orfanotrofo delle Grazie ieri pubblicata sul *Comune*, il signor dottor Francesco Cassinis ci risponde con lo scritto che qui pubblichiamo.

E lo facciamo ben volentieri per aderire al desiderio dell'egregio medico, dichiarando però che per parte nostra intendiamo definitivamente di chiudere la vertenza.

Ecco la lettera del dott. Cassinis:

2 Gennaio 1894

Egregio Sig. Direttore

del giornale il *COMUNE*

In seguito alla lettera pubblicata ieri nel suo pregiato giornale dal cav. Pasquale Colpi, preside dell'Orfanotrofo delle Grazie, sento l'obbligo di dichiarare che ho rimessa la vertenza in mano di persone amiche, dai buoni uffici delle quali mi attendo, oltre la tutela dei miei diritti, che venga dimostrato così che niuna causa men che onorevole e contraria ai miei doveri di medico e di uomo era tra i « motivi preesistenti », a cui allude la lettera del cav. Colpi; come pure che da parte mia nella lettera pubblicata il 28 Dicembre p. p. nel suo pregiato giornale niente v'era d'ingiurioso contro il Consiglio e i singoli membri di esso, nè nelle espressioni, nè nell'animo che le dettava. Sono con la massima stima e considerazione

suo dev.mo

FRANCESCO dott. CASSINIS

### Pei giocatori del lotto.

Avvertiamo gli amatori del giuoco al lotto che ricorrendo sabato 6 corr. la festa dell'Epifania, il giuoco piccolo resta aperto fino alle 21 di mercoledì 3, e quello a giuocate non meno di 50 centesimi fino a giovedì alle ore 20.

### Ufficiale disgraziato.

Nel maneggio dell'artiglieria ieri un ufficiale di fanteria che ivi si era recato per esercitarsi, ricevette da un cavallo un calcio così terribile ad una gamba che questa gli rimase fratturata.

Il disgraziato ufficiale venne subito trasportato all'Ospedale Militare.

### Pubblicista arrestato a Milano.

Dai giornali di Milano rileviamo che certo signor Adolfo Ezio Geranio di Padova ex-colaboratore dell'ex *Corriere del Veneto* fu arrestato ieri l'altro mentre stava vendendo una bicicletta di pertinenza alla Ditta Grecco.

### Pattinatore disgraziato.

Ieri si recarono a Volta Brusegana alcuni giovanotti di qui per esercitarsi al pattinaggio sul ghiaccio del canal morto.

Uno di essi improvvisamente cadde battendo il capo così forte sul ghiaccio da avere asportata una parte della sopracciglia destra. Dapprima gli amici suoi credevano che la ferita fosse grave, ma poi poterono rilevare che fortunatamente era leggera.

### Bambina in preda alle fiamme.

Ci giunge notizia da Vigonza che la bambina di anni 5, Maria Semenzato, figliuola del casellante che abita al N. 237/47 della Rete Adriatica, fu lasciata un momento sola dal padre a cui la mamma l'aveva affidata mentre si recava alla messa. Il padre rientrando in cucina trovò la figliola che avvicinata al fuoco aveva i vestiti in fiamme; nè valse la sua cura disperata ad estinguere il fuoco prima che tutto il corpo della bambina fosse coperto di ustioni. Rimasero illesi solo il viso, le mani ed i piedi.

Dopo 10 ore di martirio la povera Maria spirava alle 6 di sera.

### Una carriola di biancheria che sparisce.

La lavandaia Bastianello Filomena, dell'Arceola, denunciò ieri all'autorità di P. S. d'essere stata derubata di una carriola carica di biancherie che aveva deposta momentaneamente nell'atrio dell'ingresso principale del nuovo palazzo al Gallo.

Le ricerche per trovare gli autori finora risultarono infruttuose.

### Furto di un ulster.

Ieri mattina alle 9 il rigattiere Ajo Demenico che tiene negozio in Via Leoncino al N. 937 veniva derubato di un ulster che teneva esposto in vendita nel suo negozio pel valore di lire 30.

Gli autori sono ignoti.

### La direzione della « Riforma »

Dal 1° Gennaio la direzione della *Riforma* è stata assunta dal Prof. Andrea Torre.

### Una pubblicazione.

L'egregio professore di musica, sig. Annibale Monici ha dato alle stampe (editore Negas di Milano) il suo *Tano*, già eseguito per l'inaugurazione della Torre di S. Martino.

Noi abbiamo lodato altra volta l'opera dell'egregio sig. Monici e qui vorremmo ripeterne gli elogi se il pubblico non sapesse già del valore così di questa come di tutte le pubblicazioni del bravo maestro.

L'annuncio però servirà per gli amanti della buona musica, i quali hanno la fortuna di gustare un'altra volta ancora i frutti dell'ingegno di un nostro egregio concittadino.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi.** — La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera:

*Le simie*

Ore 20.30.

### Cav. Uff. VINCENZO BIAGGINI

di anni 74 circa

Uomo di mente vasta e molto operoso estrinsecò la sua attività e la sua attitudine in imprese commerciali, ed in questi ultimi anni nel suo tenimento a S. Michele, ove colle più sagge e moderne applicazioni agricole seppe ottenere una grande coltura intensiva degna di esempio.

Lascia in tutto alcune famiglie della nostra Città, di Venezia, di S. Michele e di Porto S. Elpidio.

Padova, 3 Gennaio 1894.

### Una macchina aerea dirigibile

Vienna, 1.

L'attenzione generale è rivolta oggi ad un professore di meccanica al politecnico di Brünn, Giorgio Wellner, che ha presentato agli intellettuali, in parecchie conferenze tenute a Berlino, a Monaco e a Vienna un suo progetto di macchina aerea dirigibile.

Wellner, un bell'uomo, dalla barba nera e dagli occhi espressivi ed intellettuali, è povero.

Egli nelle sue conferenze, fece appello alla generosità dei presidenti, per poter applicare in pratica il suo ritrovato.

Si organizzarono perciò sottoscrizioni che fruttarono sinora duemila fiorini.

Wellner scelse per la sua macchina, una forma allungata.

Del resto, è imitata, oltre la forma, anche in certo modo l'operosità delle ali dell'uccello.

Superiormente al corpo principale della nave aerea - in forma di un colossale sigaro, dove trovansi i motori e i posti per i passeggeri - stanno delle grandi ruote a vela che possono girare con una immensa rapidità.

Da questa rapidità dipende l'innalzarsi o l'abbassarsi della nave nell'aria.

Immaginiamoci la macchina a terra.

Le ruote superiori a vela cominciano a girare, aumentando man mano di rapidità, sino a estrarre la forza atta ad alzare l'apparecchio.

Questo si innalza lentamente e, rimanendo sempre in posizione orizzontale in forza di uno speciale meccanismo, fenderà lo spazio, da prima con lentezza, poi, gradatamente, sempre più presto, sino a raggiungere il massimo possibile di velocità.

E appunto la grande velocità che si potrebbe raggiungere, cioè venti, trenta, quaranta metri al secondo, sarebbe quella che dovrebbe visitare la forza del vento e le correnti contrarie.

Per la discesa, che deve compiersi lenta per evitare ogni pericolo - sonni di fianco dei timoni girabili speciali, che agiscono come freni, mentre le ruote a vela rallentano a poco a poco la loro velocità.

Questi timoni girabili servono anche per il cambiamento di direzione, durante la corsa, a seconda che essi presentino o meno al vento la loro ampia superficie.

Gite a mille metri di altezza, come si fanno per scopi scientifici o militari coi soliti palloni - non sono possibili colla macchina del professore Wellner, la quale non ha bisogno di innalzarsi a un'altezza maggiore di cinquanta metri dal livello del suolo.

Circa alla grandezza dell'apparecchio - il professor Wellner ha presentato due progetti: uno, per due soli passeggeri, ha due sole ruote a vela, di un diametro di 4 metri e 77 centimetri, mosse da due motori della forza complessiva di quaranta cavalli; e l'altro, per sedici passeggeri, ha otto ruote a vela, del diametro ciascuna di 5 metri e 4 centimetri e un motore da cento cavalli.

La caratteristica speciale della ruota a vela è che l'aria non viene lasciata fuori con movimento rotatorio: ma viene invece aspirata dall'alto e dai lati ed esce in basso, in potentissima corrente, attraverso a una ruota-tamburo.

La società degli ingegneri e architetti di Vienna ha deciso ora di concorrere energicamente alla fabbricazione di un apparecchio di prova, per provare in pratica la teoria promettente.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA

4 Gennaio 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 15

Tempo medio dell'Europa

Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 17 s. 46

Osservazioni meteorologiche

eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e d. metri 30,7 dal livello medio del mare

| 2 Gennaio                      |            |            |            |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
|                                | Ore 9 ant. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. |
| Barometro a 0- mil.            | 763.5      | 752.7      | 754.2      |
| Termometro centigr.            | + 0.3      | + 1.1      | + 0.1      |
| Tensione del vap. acq.         | 4.5        | 3.8        | 2.4        |
| Umidità relativa               | 96         | 74         | 48         |
| Direzione del vento            | NNE        | E          | ESE        |
| Velocità chil. orar. del vento | 30         | 36         | 36         |
| Stato del cielo                | coperto    | coperto    | coperto    |

Dalle 9 ant. del 2 alle 9 ant. del 3

Temperatura massima = + 2.3

» minima = - 1.2

### LA VARIETA

#### Un ponte crollato in America

Un arco del ponte che unisce Louisville con Jeffersonville Ky si ruppe e parte della costruzione precipitò nel fiume, mentre 60 operai erano intenti al lavoro.

Questo è il più terribile dei tanti accidenti causati da quel ponte che ha ormai fatte tante vittime, ed è costato somme enormi.

Alle 11 era constatato che 25 dei 60 operai precipitati nel fiume erano morti, perchè altrettanti cadaveri erano stati ripescati dall'acqua orribilmente mutilati; ma si teme che il numero delle vittime sia almeno di cinquanta.

Subito dopo l'accidente la Compagnia dei ferries mandò due battelli per raccogliere i morti e i feriti, che appena ripescati erano portati a riva; messi sulle ambulanze e trasportati agli ospedali.

Su ambedue le rive del fiume presso la sec-

na dell'immane disastro, era accalata una folla immensa dalla quale si elevavano i pianti e le grida dei parenti delle vittime.

### Nostre informazioni

Si continua a discutere e commentare la possibilità dell'entrata di Perazzi nell'attuale Gabinetto.

L'accettazione da parte di questo egregio uomo politico delle idee espresse da Ricotti nella sua lettera dell'*Opinione*, non può esser ritenuta - quantunque parecchi giornali l'affermino - come sicura guida del nuovo Ministero, in caso di nomina.

Perazzi nel Ministero Crispi, a lato di Saracco e Sonnino, non potrebbe significare che il programma delle economie, senza lesioni agli organismi attuali, specie militari.

Rattazzi, ex ministro della Casa Reale, nominato senatore intende di stabilirsi a Roma per prendere ancora parte ai lavori del Senato.

È sua intenzione di portare il proprio lavoro assiduo per affermarsi come uomo politico.

Prenderà posizione sfavorevole all'attuale Gabinetto e sarà in ogni modo ed in ogni evenienza fedele alle idee ed ai metodi di governo dello Zanardelli.

La sua voce anzi in Senato sarà l'eco fedele del pensiero Zanardelliano.

### Nostri Dispacci PARTICOLARI

#### Pel terren incolti

ROMA, 3 ore 8.  
Ieri l'on. Socci ebbe una lunga conferenza col ministro Boselli intorno alla tassa sui terreni incolti. Socci ha dichiarato che riterrà il suo progetto se Boselli presentasse subito un progetto ministeriale.

#### La neve a Roma

Ieri mattina cadde una copiosa nevicata. La città ha un insolito aspetto: in varie vie è interrotta la circolazione degli omnibus.

#### Impiegati in Tribunale

Essendosi constatate delle irregolarità commesse da impiegati appartenenti ad uffici provinciali dipendenti dall'economato generale, Boselli li ha deferiti all'autorità giudiziaria.

#### Per la Sicilia

ROMA, 3, ore 10,20  
(S) Ieri partirono per Napoli e Palermo 300 allievi carabinieri.

Oltre a questi altri allievi tengonsi pronti per la partenza.  
Il Ministero della Guerra ha spedito una Circolare ai Comandanti di Corpo d'Armata, chiedendo quali reparti di truppa secondo i singoli casi, essi giudichino potersi spedire in Sicilia, nell'eventualità d'altre disastrose evenienze.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 3 gennaio 1894.

| Roma 2               |         | Parigi 2             |         |
|----------------------|---------|----------------------|---------|
| Rendita contanti     | —       | Rendita fr. 3 0/0    | 98.40   |
| Rendita per fine     | 87.30   | idem 3 0/0 perp.     | 97.95   |
| Banca Generale       | 121. —  | idem 4 1/2 0/0       | 105.85  |
| Credito mobiliare    | 153. —  | idem ital 5 0/0      | 79.05   |
| Azioni Acqua Pia     | 99. —   | Cambio s. Londra     | 25.16   |
| Azioni Immobiliare   | —       | Consolidati inglesi  | 98 7/16 |
| Parigi a 3 mesi      | —       | Obbligazioni lomb.   | 305. —  |
| Parigi a 6 mesi      | —       | Cambio Italia        | 11.25   |
| Milano 2             | —       | Rendita turca        | 22.73   |
| Rendita contanti     | 87.40   | Banca di Parigi      | 646. —  |
| » fine               | 87.60   | Tanistino nuove      | 483.75  |
| Azioni Mediterraneo  | 465. —  | Egiziano 6 0/0       | 809.37  |
| Lanificio Rossi      | 1210. — | Rendita ungherese    | 90.78   |
| Cotonificio Cantoni  | 374. —  | Rendita spagnuola    | 63.91   |
| Navigazione generale | 282. —  | Banca Sconto Parigi  | 64.25   |
| Raffineria Zuccheri  | 219. —  | Banca Ottomana       | 602.50  |
| Sovvenzioni          | 9. —    | Credito Fondiario    | 10.38   |
| Società Veneta       | 19. —   | Azioni Suez          | 2738. — |
| Obbligazioni merid.  | 298. —  | Azioni Panama        | 16.33   |
| » nuove 3 0/0        | 279. —  | Lotti turchi         | 94.37   |
| Francia a vista      | 112.50  | Ferrovie meridionali | 537.50  |
| Londra a 3 mesi      | 28.18   | Prestito russo       | 83.40   |
| Berlino a vista      | 139.50  | Prestito portoghese  | 19.81   |

| Venezia 2             |        | Vienna 2           |         |
|-----------------------|--------|--------------------|---------|
| Rendita italiana      | 85. —  | Rend. in carta     | 97.95   |
| Azioni Banca Veneta   | 236. — | » in argento       | 97.73   |
| » Società Ven.        | —      | » in oro           | 118.43  |
| » Cot. Venez.         | 245. — | » senza imp.       | 96.70   |
| Obblig. prest. Venez. | 25.50  | Azioni della Banca | 1003. — |
| Firenze 2             | —      | » Stab. di cred.   | 349.75  |
| Rendita italiana      | 90.92  | Londra             | 124.30  |
| Cambio Londra         | 28. —  | Zecchini imp.      | 8.88    |
| » Francia             | 112.25 | Napoleoni d'oro    | 9.81. — |
| Azioni F. M.          | 604. — | Berlino 2          | —       |
| » Mobil.              | 149.50 | Mobiliare          | 215.35  |
| Torino 2              | —      | Austriache         | 48.10   |
| Rendita contanti      | 87.50  | Lombardo           | —       |
| » fine                | 87.60  | Rendita italiana   | 78.10   |
| Azioni Ferr. Medit.   | 590. — | Londra 2           | —       |
| » Mer.                | 464. — | Inglese            | 98 7/16 |
| Credito Mobiliare     | 154. — | Italiano           | 79 1/2  |
| Banca Nazionale       | 950. — | Cambio Francia     | 112.50  |
| » di Torino           | 215. — | » Germania         | 137.40  |

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

**LANDO FRANCESCO**  
**PREMIATO FIORISTA**  
Grandissimo assortimento  
**FIORI FRESCHI**  
St eseguisce  
qualsunque lavoro in **FIORI**  
**FRESCHI E DISECCATI**  
H114P  
**Sollecitudine ed Eleganza**

**LIBRERIA**  
**P. MINOTTI**  
Piazza Unità d'Italia  
PADOVA  
**Vendita giornali illustrati**  
ed opere in dispense  
Servizio di recapito a domicilio a richiesta dei clienti.  
Si garantisce la completezza delle opere spediscono i giornali anche in Provincia ed in qualunque direzione.

**STABILIMENTO BAGNI**  
PADOVA PIAZZA DUOMO 306  
Direzione Medica  
Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.  
Loculi riscaldati sempre ed illuminati a gaz dalle 4 alle 6.  
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.  
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.  
Riparti separati per signore con ingresso speciale.  
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.  
Prezzi  
Un bagno . . . . . L. 1.50  
Una doccia . . . . . » 0.75  
Abbonamento per 15 bagni . . . » 15.—  
doce . . . . . » 8.50—  
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo, fino a tutto marzo H116P

ALLA  
**Fiaschetteria-Bottiglieria**  
**VINI E LIQUORI**  
1210 - Via S. Matteo - 1210  
è arrivato il  
**VINO NUOVO TOSCANO**  
da Pasto . . . . . L. 1.00  
Pomino . . . . . » 1.40  
» fino . . . . . » 1.75  
**VINO NUOVO NOSTRANO**  
Nero . . . . . al litro Cent. 50  
» Cantina comm. Da Zara » 40  
Bianco dei Colli . . . . . » 50  
**MARSALA, VERMOUTH, LIQUORI**  
a prezzi mitissimi H165P

**RICCHEZZA.** Volste fare buoni bene i vostri prodotti ed aumentare del doppio la rendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di Commercio dell'Estero, soprattutto dall'America, e rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.  
La pubblicità è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela.  
Per qualsiasi inserzione in tutti i giornali rivolgetevi ai sottoscritti e troverete sempre le migliori condizioni ed un servizio inappuntabile.  
**Haasenstein e Vogler**  
PADOVA

La Casa **HAASENSTEIN e VOGLER**, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo, 982 assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli Indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide l'ozzo.

Per tutti gli annunci del «COMUNE Giornale di Padova» nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero  
 all'Ufficio Internazionale di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Casa fondata nell'anno 1855  
 Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

RIVOLGERSI

Venezia Piazza S. Marco N. 144 Firenze Piazza del Duomo N. 3 Milano Corso Vitt. Em. N. 18 Genova Via S. Lorenzo N. 17 Napoli Via S. Brigida N. 39 Roma Via delle Muratte Torino Via S. Teresa N. 13

Basilea Gerbergasse N. 48 Berna Marktgasse N. 59 Coira Poststrasse N. 73 Lugano P. R. Kezzonico Friburgo Hotel De Ville N. 144 Ginevra Rue Des Moullin Losanna Place Palud N. 84 Montreux Grande-Rue N. 50 St. Gall Neugesse N. 40 St. Imier Place Neuve N. 3 Zurigo Limmatqual, N. 8  
 AGENZIE in Arau, Bienna Chaux-de-Fonds, Delémont, Frauenfeld, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Soletta, Vevei, Winterthurr, Zofingue  
 SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' DEL MONDO

Ferro China - Bisleri

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
 LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO  
 VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??  
**F. BISLERI - Milano**  
**ACQUA**  
 DI  
**NOCERA UMBRA**  
 da celebrità mediche  
 riconosciuta e dichiarata  
 la Regina delle Acque da tavola  
 CONCESSIONARIO MILANO  
 ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.  
 Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.  
 Dott. OTTO N. WITT Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino  
 Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO  
 Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-92.  
 Sullo mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encoraggio per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nello digestioni stentate ed infine lo trovo gioviosissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri perioliche.  
 Dott. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re  
 H148P

Ferro China - Bisleri

SAPONI LIQUIDI PER TOILET  
**MOUILLA**  
 LIQUED TOILET SOAP  
 A few drops sufficient for an abundant Lather  
 Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.  
**Delicately Perfumed**  
**OBEAUSIFULLY RANSPERENT, GELDEN IN COLOUR**  
 PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
*Unsurpassed for the complexion*  
**INVALUABLE**  
 For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.  
 D.r DUNCAN'S signature on neck of each Bottle  
 Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
 Wholesale of Proprietors  
**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**  
 6 Adam Street, Strand, London, W. C.

**AL MASSIMO BUON MERCATO**  
 NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE  
 PADOVA - Via Santa Giustina N. 1075 - PADOVA  
**AVVISO**  
 La sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE  
**Stoffe Cheviot, Inglesi e Nazionali**  
 a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.  
 Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.  
 Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive  
 LA DITTA  
**ZOPPELLI & PEDROTTA**  
 H103P

**EPILESSIA**  
 e altre malattie nervose  
 si guariscono radicalmente colle  
 celebri  
**POLVERI**  
 dello  
**Stabilimento Cassarini**  
 DI BOLOGNA  
 Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.  
 Si spedisce gratis l'opuscolo dei quaranti.  
 Introvabile Nullepart  
 CURIOSITES, Livres etc. etc. derniers Nouveautés, Gad. Catal: 50 c. Appy et C., Amsterdam. H102P

**MUSICA A CASA**  
 500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.  
 100 ballabili dei più in voga e recenti.  
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
 50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.  
 11 bellissime ouvertures  
 56 canzoni senza parole di Mendelssohn  
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.  
 Le ordinazioni si eseguono prontamente.  
**MORITZ GLOCAU J.**  
 Amburgo (Germania) H40P

**TIP-TOP**  
 è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

**NOTATE BENE**  
 Gli annunci economici, corrispondenze private e quanto altro riguarda la pubblicità del COMUNE GIORNALE DI PADOVA, deve essere indirizzato esclusivamente alla Ditta Haasenstein & Vogler, Padova Via Spirito Santo 982, concessionaria della pubblicità di detto Giornale. L'importo dev'essere sempre inviato per vaglia o cartolina-vaglia alla suddetta Ditta.

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.  
**ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER**  
 FONDATA NEL 1850  
**IN BOLOGNA**  
 15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.  
**Turbine e Motori Idraulici**  
 rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.  
**REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE**  
 Brevettato sistema De Morsier  
 Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.  
**LOCOMOBILI E TREBBIATRICI**  
 per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.  
**MACCHINE E CALDAIE A VAPORE**  
 Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.  
**SPECIALITÀ PER CARTIERE**  
 Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.  
**ALZAMENTO D'ACQUA**  
 tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.  
**IMPIANTI ELETTRICI**  
 di luce e forza motrice. H164P

**TISI - SCROFOLA - CONSUNZIONE**  
**PREMIATA EMULSIONE CABRINI**  
 D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO  
 CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA  
 Raccomandata da illustri Medici  
 per il suo grato odore e per i suoi splendidi risultati  
 PREZZO LIRE 2.20 AL FLACONE  
 SCONTO AI RIVENDITORI  
 Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO

**POMPE CENTRIFUGHE**  
**TIPO MORITZ**  
 PARIGI 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly  
**ESPOSIZIONI UNIVERSALI**  
 Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883  
**LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE**  
**Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni**  
 H 431 V  
 Succ. esso giustificato da 6500 applicazioni  
 Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

**1a Pubblicità**  
 è il solo mezzo per far prospere i propri interessi.  
 I negozianti, industriali, speculatori, privati, e specialmente coloro che cercano impieghi, ne sperimentino la grande efficacia.

MILANO Via S. Marco N. 20 e 44 **BALE & EDWARDS** NAPOLI Corso Garibaldi N. 355 e 357  
**INGEGNERI MECCANICI**  
**MACCHINE DELLA STAGIONE**  
 GRANDE ECONOMIA  
 Si ottiene nell'attuale circostanza di scarsità FIENO - PAGLIA - AVENA e BIADA usando dei  
**TRINCIA-FORAGGI**  
 e  
**FRANGI-GRANI**  
 Elenchi, schiarimenti, prezzi e disegni dei diversi modelli si spediscono GRATIS a semplice richiesta. H 183 V

**Novità**  
**CHRONOS**  
 1894  
**specialità di A. MIGONE e C.**  
 Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografato-profumato-disinfettante.  
 E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato per il suo soave e persistente profumo durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.  
 Il CHRONOS dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di giovani e belle donne, cioè Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.  
 Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più.  
 Si ricevono in pagamento anche francobolli. H173P

**Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia**  
**Meissen (IN SASSONIA)**  
 La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710  
 Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Grappi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.  
 Oggetti di porcellana per uso chimico H45P